



COMUNE DI NERVIANO
c.f. /P. IVA 00864790159
20014 Nerviano (MI)
www.comune.nerviano.mi.it

Asilo Nido

"il Nido di Pimpa"



CARTA DEI SERVIZI

Anno educativo 2024-2025

INDICE

Premessa.....	pag. 3
Principi fondamentali.....	pag. 4
Destinatari, ricettività, organizzazione gruppi.....	pag. 5
Tipologia di frequenza.....	pag. 6
Fasce orarie e retta.....	pag. 7
Modalità di accesso e domanda d'iscrizione.....	pag. 9
Modalità di pagamento.....	pag. 10
Misura "Nidi Gratis - Bonus 2022/2023".....	pag. 10
Il personale.....	pag. 12
La formazione.....	pag. 12
Gli spazi al nido.....	pag. 12
Modalità di ambientamento al nido.....	pag. 13
Primo incontro con le famiglie.....	pag. 14
La giornata al nido (modello organizzativo).....	pag.14
Cosa occorre portare al nido.....	pag.18
Modalità di coinvolgimento delle famiglie e prestazioni erogate.....	pag.19
Gli organi di gestione.....	pag.22
La rete territoriale.....	pag.22
La qualità del servizio.....	pag.23
Il regolamento sanitario.....	pag.24
Calendario.....	pag.26
Numeri ed indirizzi utili.....	pag.27

PREMESSA

L'Asilo Nido è un'agenzia educativa che attua un servizio di sostegno alle famiglie. Costituisce un luogo sereno e stimolante per la crescita affettiva, cognitiva e sociale dei bambini; uno spazio che affianca e coinvolge le famiglie nel compito di cura e di educazione, promuovendo un clima di incontro, di confronto e di collaborazione fra genitori e personale operativo. La valenza pedagogica del nido e dunque la sua qualità, si gioca sulla sua capacità di proporsi come ambiente sicuro, generoso dal punto di vista affettivo, ricco di occasioni sociali e di situazioni di apprendimento. L'esperienza educativa che una famiglia vive al nido è molto intensa: si impara a lasciarsi, a fare delle cose in autonomia, per poi rincontrarsi e riscoprirsi un po' diversi, un po' cresciuti.

Le principali linee di intervento al nido riguardano perciò da un lato la **centralità del bambino** come portatore di diritti, risorse, competenze e bisogni che trovano espressione nello spazio del nido, dall'altro la **centralità della famiglia** come interlocutrice privilegiata nel processo di crescita del bambino, soggetto capace di partecipare in modo attivo e consapevole al progetto educativo. Nel Nido si realizzano esperienze, si costruiscono relazioni significative fra bambini, genitori ed operatori in modo da consentire e favorire l'integrazione, il rispetto reciproco, la giustizia sociale, l'attenzione e la valorizzazione dell'ambiente: valori che, se appresi nella prima infanzia, diventano fondamenti dell'educazione e perciò ricchezza per la comunità.

La Carta dei Servizi, vuole essere uno strumento di conoscenza, di informazione e di tutela per gli utenti, garantendo chiarezza, trasparenza ed il continuo miglioramento del servizio.

La carta dei servizi è stata stilata secondo:

- 1) DGR 9 marzo 2020 n° XI/2929
- 2) Requisiti di accreditamento del Piano di Zona dell'Ambito Alto Milanese a cui afferisce il servizio.
- 3) Normative ministeriali e regionali dei servizi educativi.
- 4) Regolamento Comunale per la Gestione dell'Asilo Nido.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Il Comune di Nerviano definisce un sistema di regole e garanzie che consentono la massima equità, efficacia e trasparenza negli interventi attraverso la definizione chiara degli obiettivi, degli standard di qualità, delle modalità di accesso al servizio, dell'organizzazione dello stesso, nonché delle modalità di verifica e valutazione della qualità.

Nel rispetto di quanto previsto dalla legge si garantiscono i seguenti principi fondamentali:

Eguaglianza:

È assicurata la parità di diritti a tutti gli utenti. Non sono motivo di esclusione dal servizio differenza di razza, religione, sesso, lingua, opinioni politiche. È tutelato e garantito il diritto all'ambientamento anche per i bambini disabili o in situazione di disagio relazionale e socio-culturale.

Imparzialità e rispetto:

Gli operatori del servizio svolgono la loro attività secondo criteri di obiettività, garantendo completa imparzialità fra gli utenti ed il pieno rispetto delle diverse categorie di utenza.

Trasparenza:

Il Comune di Nerviano definisce criteri di accesso, modalità di partecipazione degli utenti al costo del servizio, modalità, tempi e criteri di gestione del servizio, dandone massima diffusione, attraverso il Regolamento e la Carta dei Servizi.

Partecipazione:

È garantita la partecipazione delle famiglie utenti alla gestione del servizio. È assicurato il diritto ad ottenere informazioni, dare suggerimenti, presentare reclami.

Continuità:

È assicurato un servizio regolare e continuo, secondo calendario scolastico, ad eccezione di interruzioni e/o sospensioni per motivi urgenti ed imprevedibili. In tal caso l'interruzione sarà ridotta al minimo.

Efficienza ed efficacia:

Vengono individuati standard di qualità, garantendo strumenti di verifica agli utenti. Sono stati introdotti strumenti per rilevare annualmente il livello di soddisfazione dell'utenza rispetto al servizio erogato.

A garanzia del rispetto di tali principi fondamentali, il Comune di Nerviano si impegna a garantire:

- L'informazione sulle modalità di erogazione del servizio.
- La disponibilità della documentazione relativa alle prestazioni ricevute, per ogni utente e per coloro che ne hanno legalmente diritto.
- La riservatezza e il rispetto della dignità della persona per il servizio che viene erogato.
- La personalizzazione dell'intervento in rapporto alle esigenze del singolo.
- Il diritto a presentare reclamo ad ottenere risposta tempestivamente.
- La verifica del gradimento dei servizi da parte degli utenti attraverso la somministrazione di questionari.

DESTINATARI, RICETTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE

Il Comune di Nerviano ha affidato in appalto la gestione del nido di Pimpa alla cooperativa sociale Stripes.

Il nido è rivolto alle famiglie con bambini dai 6 mesi ai 3 anni. È un servizio autorizzato dalla Provincia di Milano, provvedimento n. 143437/795/01 del 28.08.2001, ad accogliere un numero massimo di 55 bambini da lunedì a venerdì dalle 7.30 alle 18.00, con la possibilità, prevista dalla normativa regionale, di un incremento pari al 20%.

L'asilo nido garantisce la fruizione del servizio per 222 giorni. Nei giorni di apertura oltre i 205 minimi previsti dalla DGR n XI/2929 del 9 marzo 2020 verrà mantenuta la medesima organizzazione garantendo tutti i requisiti previsti per l'attività di Asilo Nido. Il rapporto numerico educatore/bambini è garantito nel rispetto della normativa vigente con il seguente orario: per sette ore di attività finalizzata (7.30-14.30) un rapporto 1:7, per il restante tempo di attività non finalizzata un rapporto 1:10.

La possibilità di interagire in piccoli gruppi è decisiva per garantire un clima sereno e un'organizzazione della giornata educativa che consenta di modulare comunicazioni e relazioni fortemente individualizzate.

L'organizzazione interna del nido prevede infatti una divisione dei bambini in gruppi creati utilizzando i criteri della stabilità delle relazioni, della tendenziale omogeneità dell'età e del numero dei bambini.

In particolare sono previsti tre gruppi:

- indicativamente dai 6 ai 12/15 mesi
- indicativamente dai 12/15 ai 24 mesi
- indicativamente da 24 a 36 mesi

TIPOLOGIA DI FREQUENZA

Il nido di Pimpa si configura come un tempo e uno spazio pensato, organizzato e attrezzato in modo da consentire una possibilità di frequenza più o meno prolungata, flessibile e diversificata in rapporto alle concrete esigenze delle famiglie.



La frequenza minima non può essere inferiore alle 15 ore settimanali.

In particolare offre le seguenti possibilità:

1. **Tempo pieno normale** che garantisce la possibilità di frequenza dalle ore 7.30 alle ore 16.30 (con l'ingresso al mattino dalle ore 7.30 alle ore 9.15 e l'uscita dalle 16.00 alle 16.30)
2. **Tempo pieno prolungato** che garantisce la possibilità di frequenza dalle ore 7.30 alle 18.00 (con l'ingresso al mattino dalle ore 7.30 alle ore 9.15 e l'uscita dalle 16.30 alle 18.00)
3. **Tempo parziale** che prevede una frequenza ridotta
 - Mattino:**
 - L'ingresso è consentito dalle ore 7.30 alle ore 9.15
 - L'uscita avviene dalle ore 12.30 alle ore 13.00
 - Pomeriggio:**
 - Con entrata dalle ore 12.30 alle 13.00 e uscita dalle ore 16.30 alle ore 18.00.

Per una migliore organizzazione del servizio si chiede di avvertire telefonicamente il personale educativo qualora il bambino sia assente o anche nel caso in cui vi siano delle variazioni di orario eccezionali (es.: ritardi, visite mediche...) entro le ore 9.30.

FASCE ORARIE E RETTE di frequenza

Ad ogni tipologia di frequenza corrisponde una tariffa diversificata stabilita annualmente, sulla base di appositi criteri, attraverso deliberazione della Giunta Comunale. Le famiglie dei bambini inseriti per la prima volta sono tenute al pagamento della retta relativa al primo mese di frequenza entro dieci giorni dal rilascio della dichiarazione della tariffa spettante (che avviene contestualmente alla definizione della pratica di ammissione presso l'ufficio segreteria), pena la decadenza della disponibilità del posto assegnato. Tale quota sarà incamerata dall'Amministrazione Comunale e non sarà possibile alcuna forma di rimborso in caso di rinuncia alla frequenza da parte della famiglia.

La retta mensile è composta da una quota fissa pari a due terzi e da una quota variabile pari ad un terzo, calcolata sul numero dei giorni di presenza effettiva. La quota mensile è comprensiva dei pasti (il pranzo non è previsto per chi frequenta il tempo parziale pomeriggio), pannolini e biancheria per il sonno. Per le famiglie che dovessero richiedere prestazioni agevolate proporzionali alla capacità reddituale, determinata dall'indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), si applica l'apposito regolamento comunale.

Con Delibera n. 183 del 21.11.2023 la Giunta Comunale ha stabilito che per l'accesso ai servizi alla persona la soglia massima per l'applicazione del calcolo dell'ISEE è di:

- € 17.500,00 per i nuclei familiari costituiti da massimo n. 2 figli che usufruiscono dei servizi comunali;
- € 22.000,00 per i nuclei familiari con almeno n. 3 figli che contemporaneamente fruiscono dei servizi comunali.

Il Comune riconosce una detrazione pari al 40% della retta dei figli successivi al primo nel caso di contemporanea frequenza di più figli. L'inserimento all'Asilo Nido comporta l'impegno della famiglia al pagamento della retta mensile fissa per tutto il periodo di funzionamento del servizio, a decorrere dalla data programmata per l'inserimento, mentre la quota variabile sarà calcolata dalla data in cui il bambino si ferma a pranzo.

Per il tempo parziale pomeridiano la quota variabile sarà dovuta dalla seconda settimana di inserimento.

In caso di ritiro dalla frequenza oltre il 30 aprile il pagamento della retta è dovuto per tutto l'anno educativo (fino a luglio), tranne in caso di trasferimento in un altro comune, per perdita comprovata del posto di lavoro da parte di uno dei due genitori o per motivi di salute certificati da documentazione medica.

Le tariffe per i **residenti**, ai sensi del regolamento ISEE, saranno comprese tra le seguenti rette minima/massima, come da Delibera n. 185/G.C. del 21.11.2023:

Fascia di frequenza	Retta minima	Retta massima
tempo pieno normale	107,64 euro	551,11 euro
tempo prolungato	118,40 euro	592,01 euro
part-time mattino	81,81 euro	419,79 euro
part-time pomeriggio	57,05 euro	296,01 euro

Le tariffe per i **non residenti** saranno le seguenti:

Fascia di frequenza	Retta
tempo pieno normale	594,17 euro
tempo prolungato	635,07 euro
part-time mattino	452,09 euro
part-time pomeriggio	328,30 euro

La scelta della fascia di frequenza avviene all'atto della domanda di iscrizione. Qualora, ad anno educativo in corso, la famiglia necessiti di cambiare la tipologia di frequenza può fare richiesta scritta utilizzando il modulo scaricabile dal sito del Comune di Nerviano (www.comune.nerviano.mi.it : Area Siti Tematici - Modulistica -

Richiesta Modifica dell'orario di Frequenza all'Asilo Nido Comunale) e concordarla con l'ufficio Istruzione.

Il passaggio ad una diversa tipologia di frequenza è subordinato alla disponibilità di posti.

Chi risulta iscritto e chiede l'inserimento posticipato rispetto alla data di ambientamento fissata dal Nido è tenuto a pagare mensilmente una quota pari a due terzi della retta di frequenza a partire dalla data di ambientamento comunicata dal servizio e fino all'inserimento effettivo al fine di mantenere il diritto al posto.

MODALITA' DI ACCESSO E DOMANDA DI ISCRIZIONE

Le domande di ammissione devono essere compilate esclusivamente on line, dopo la nascita dei piccoli, direttamente collegandosi al sito del Comune di Nerviano, www.comune.nerviano.mi.it (Area Siti tematici - Servizi Scolastici).

Tutte le domande presentate **entro il 30 aprile** di ogni anno concorrono alla composizione della graduatoria, pubblicata entro il 15 maggio, degli ammessi a partire dal settembre successivo e delle liste di attesa.

Entro il mese di giugno le famiglie dei bambini ammessi riceveranno una comunicazione alla quale sono tenuti a rispondere, in caso contrario verranno considerati rinunciatari rispetto all'ammissione all'asilo nido del proprio bambino.

L'accettazione della domanda di ammissione è subordinata all'accertamento della regolarità nei pagamenti precedenti dei servizi educativi comunali (Asilo Nido, Refezione Scolastica, Pre e Post Scuola, Centri Estivi) da parte delle famiglie interessate.

Dall'anno educativo 2017/2018 è entrata in vigore la Legge n. 119 del 31.07.2017 riguardante gli adempimenti vaccinali. I vaccini obbligatori e gratuiti passano da quattro a dieci e diventano condizione necessaria per l'accesso e la frequenza ai servizi educativi pubblici e privati, rivolti alla fascia 0-6 anni. In sostanza senza aver effettuato le vaccinazioni obbligatorie non sarà possibile l'ammissione all'Asilo Nido, tranne per specifiche condizioni cliniche documentate. Al fine di effettuare la verifica vaccinale il servizio comunale invia ogni anno l'elenco dei bambini iscritti all'Asilo Nido sulla piattaforma web dell'Anagrafe Vaccinale Regionale, come da indicazioni ricevute da ATS Milano-Città Metropolitana.

La rinuncia al posto per chi già frequenta deve essere fatta compilando il modulo apposito scaricabile dal sito del Comune di Nerviano www.comune.nerviano.mi.it : Area Siti Tematici - Modulistica - Rinuncia Frequenza all'Asilo Nido) entro il 30 aprile di ogni anno. L'ufficio Istruzione procederà alle dimissioni d'ufficio, dandone comunicazione scritta, quando la frequenza all'Asilo Nido sia ingiustificatamente irregolare per tre mesi.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il Comune provvederà mensilmente a spedire via e mail alle famiglie la comunicazione del calcolo della retta relativa al servizio usufruito.

Il pagamento della retta dovrà essere effettuato **con le modalità ed entro il termine indicati nella comunicazione scritta.**

MISURA "NIDI GRATIS PLUS 2024-2025"

Regione Lombardia ha approvato con DGR n. 2744 del 15 luglio 2024 la misura "Nidi Gratis Plus" per l'annualità 2024-2025, con l'obiettivo di sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità economica e sociale per facilitare l'accesso ai servizi per la prima infanzia, rispondendo ai bisogni di conciliazione vita-lavoro e favorendo la permanenza, l'inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro, in particolare delle madri, e di contribuire all'abbattimento dei costi della retta dovuta dai genitori per la frequenza del/la proprio/a figlio/a in nidi.

Con Deliberazione n. 2744 del 15/07/2024 Regione Lombardia ha approvato la Misura "Nidi Gratis Plus 2024/2025". Il Comune di Nerviano con Deliberazione n. 127 del 12/09/2024 ha aderito anche per quest'anno educativo a tale Misura.

Il contributo regionale si aggiunge al contributo "**Bonus Asilo Nido**" INPS andando a coprire la quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS per la fascia ISEE fino ad euro 25.000,00 secondo le seguenti modalità:

- per le famiglie con ISEE 0 - 20.000,00 euro il contributo regionale copre l'intera quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS;
- per le famiglie con ISEE 20.000,01 - 25.000,00 euro il contributo regionale copre la quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS fino ad un contributo pubblico massimo di 100,00 euro mensili.

Questo contributo copre la quota di retta mensile dovuta dalle famiglie per la frequenza di nidi e micronidi dei propri figli oltre la soglia rimborsata dal **"Bonus Asilo Nido" Inps**, pari a 272,72 euro.

Le famiglie dei bambini frequentanti l'asilo nido comunale "Il Nido di Pimpa" nell'anno educativo 2024/2025 potranno beneficiare della misura se in possesso dei seguenti requisiti:

- Figli di età compresa tra 0 - 3 anni ammessi alla frequenza all'asilo nido comunale "Il Nido di Pimpa" per l'anno educativo 2024/2025;
- Indicatore della situazione economica equivalente - ISEE Minorenni 2024 - inferiore o uguale ad € 25.000;
- **Retta mensile superiore all'importo rimborsabile da INPS, pari a 272,72 euro, oppure a euro 327,27 nei casi previsti dalla misura nazionale** (nuclei familiari con nuovi nati a decorrere dal 1° gennaio 2024, e presenza di almeno un figlio di età inferiore ai dieci anni).

La retta a carico dei genitori è quella espressamente prevista dalla Delibera di Giunta Comunale in relazione al proprio ISEE, calcolata al netto dell'importo rimborsabile da INPS.

La domanda può essere presentata dalle famiglie esclusivamente online sulla piattaforma regionale Bandi e Servizi, raggiungibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, secondo i termini indicati da Regione Lombardia.

IL PERSONALE

Tutto il personale impegnato nel servizio concorre per le proprie competenze alla realizzazione dei compiti educativi e di cura dei bambini affidati al Nido.

La gestione del Nido si fonda sul lavoro collegiale di tutti gli operatori, nel rispetto delle specifiche professionalità, dei diversi compiti e delle responsabilità individuali.

Il personale presente nel servizio è composto da:

1 coordinatore, 1 pedagoga, 10 educatori, 3 ausiliarie e una cuoca.

LA FORMAZIONE

La qualità dei nostri servizi è garantita dalla professionalità degli operatori che devono essere in grado di operare una sintesi tra i diversi saperi che non riguardano solo le tecniche e le metodologie, ma anche la capacità di interrogarsi, di collaborare con i colleghi, le famiglie e le risorse presenti sul territorio condividendo linguaggi e obiettivi. Tale professionalità è garantita da un lavoro collettivo quotidiano e da aggiornamento/formazione permanente intesa come parte integrante del servizio e non momento occasionale e eccezionale e si articola in incontri d'equipe settimanali allargati o di piccolo gruppo gestiti dal coordinatore o da formatori esterni in base alla tematica.

La cooperativa Stripes garantisce un monte ore di formazione/aggiornamento annuale al personale che opera nel servizio che consiste in:

- 20 ore per gli educatori
- 40 ore per il coordinatore.

Vengono garantite le ore formative in riferimento alla normativa vigente.

GLI SPAZI AL NIDO

I bambini verranno accolti all'interno di spazi ed ambienti pensati e definiti per garantire loro la giusta funzionalità rispettando le loro esigenze evolutive di conoscere, esplorare, scoprire ed impegnarsi; lo spazio al nido influisce sulla gran parte dell'agire educativo e, per citare Malaguzzi, "...è come un acquario nel quale si riflettono i pensieri, i valori, le attitudini di chi lo progetta e di chi lo abita". Lo spazio accompagna il bambino e l'adulto in modo inconsapevole; si tratta di un linguaggio silenzioso che influenza fortemente le esperienze di crescita degli individui. Parlare di organizzazione degli spazi non significa infatti soltanto

distribuire e collocare materiali e arredi ma, soprattutto, occuparsi di un contesto relazionale, comunicativo e cognitivo.

Lo spazio al nido ha in sé una **DELEGA EDUCATIVA** nel momento in cui viene pensato, vengono definite le attività che si intendono svolgere e gli obiettivi che in esso si vogliono raggiungere. Avere spazi definiti per ogni attività permette inoltre al bambino di muoversi nell'ambiente con padronanza e sicurezza.

L'organizzazione in angoli (più raccolti per i bimbi più piccoli ed un po' più ampi via via che il bambino cresce) consente al personale educativo di condividere con lo spazio la funzione che Winnicott definisce di holding, di contenimento; tale funzione garantisce ai bambini di usufruire di una sorta di "base sicura" da cui partire "alla scoperta del mondo".

MODALITA' DI AMBIENTAMENTO AL NIDO



L'ambientamento di un bambino al nido è molto spesso per il bambino stesso e per la sua famiglia la prima esperienza di allargamento della propria vita sociale.

Il nido rappresenta una collettività dove al bambino è richiesto di relazionarsi con nuove figure adulte e con un gruppo di coetanei, dove i tempi della giornata e l'organizzazione degli spazi sono molto diversi dalle conoscenze che il bambino, nel suo ancora breve periodo di vita, è riuscito a consolidare in famiglia.

L'ambientamento al nido rappresenta perciò un notevole cambiamento nella vita del bambino ed è per questo un momento molto delicato, da affrontare in modo graduale e progressivo, rispettando i suoi ritmi e accompagnando con consapevolezza la famiglia.

Poco prima dell'inizio dell'ambientamento, le educatrici incontrano i genitori dei bambini che saranno successivamente inseriti in un gruppo di coetanei. Questo primo colloquio costituisce un momento privilegiato per porre le basi di un significativo e collaborativo rapporto tra servizi per l'infanzia e famiglia, in quanto permette una prima reciproca conoscenza e un costruttivo scambio di informazioni che contribuirà a garantire un buon ambientamento del bambino nella nuova realtà educativa.

Durante la settimana di ambientamento, il bambino avrà la possibilità insieme al genitore di vivere i momenti della giornata, instaurare un rapporto di fiducia con gli altri bambini e con le educatrici.

La presenza di un genitore in questa fase permette al bambino di non sentirsi solo in un ambiente estraneo e di acquisire fiducia verso tutto ciò che è nuovo: il distacco rispetterà i tempi di ambientamento alla nuova realtà del bambino e di chi lo accompagna in questa avventura.

L'orario d'arrivo in fase di ambientamento sarà dalle 9:30 e si prolungherà fino ad arrivare alle ore 15:30.

Dalla seconda settimana è consigliata una frequenza che gli permetta di interiorizzare e consolidare serenamente l'esperienza vissuta al nido. In questo modo è possibile tutelare ulteriormente i bambini durante i momenti di accoglienza e di uscita garantendo la presenza degli educatori che hanno iniziato a costruire un legame relazionale con i piccoli.

L'ambientamento viene proposto a piccoli gruppi per permettere ai genitori e ai bambini di vivere questa esperienza come un momento di socializzazione e di condivisione. Si chiede all'adulto accompagnatore nei momenti di permanenza al nido di mantenere la distanza di sicurezza dagli altri adulti e dagli altri bambini.

Conclusa la fase dell'ambientamento una frequenza regolare e continuativa è la premessa per assicurare una buona esperienza educativa.

PRIMO INCONTRO CON LE FAMIGLIE: la Plenaria

Prima dell'ambientamento del bambino al nido, come iniziali momenti di conoscenza e scambio di informazioni, gli educatori invitano le madri, i padri e gli adulti di riferimento ad un'assemblea di presentazione del servizio e ad un colloquio individuale.

LA GIORNATA AL NIDO (MODELLO ORGANIZZATIVO)

La permanenza del bambino al nido è distinta da azioni e gesti che si ripetono quotidianamente, affinché lui tragga sicurezza non solo dalla presenza di figure di riferimento e dagli spazi noti e ben delineati, ma anche da una scansione di ritmi prevedibili, definiti *routine*.

Queste azioni segnano il tempo che scorre e danno ritmo al suo essere lì, rappresentano il contenuto principale della sua vita.

In questo modo il bambino può orientarsi nelle diverse fasi della giornata in quanto, riconoscendole nel tempo, egli è in grado di costruire gradualmente una propria scansione temporale che lo rassicura: "Prima gioco, poi mangio e dormo e, al risveglio, arriva la mamma a prendermi".

Tutti i momenti della vita al nido hanno una valenza educativa, diventano cioè occasioni di esperienza affettiva, cognitiva e ludica. L'organizzazione della giornata educativa sotto riportata viene proposta a solo scopo esemplificativo e ha un valore orientativo per rifuggire dalla superficialità e dall'improvvisazione, ma quello che secondo noi fa la differenza è la capacità di reinterpretare continuamente desideri e bisogni dei bambini a partire da consolidate certezze professionali e organizzative.

□ **L'accoglienza**

L'accoglienza, che avviene dalle 7.30 alle 9.15, è il momento in cui il bambino si deve separare dai genitori, che sono le persone affettivamente per lui più importanti, per essere accolto dagli educatori.

Verso le 9.30 circa è previsto un piccolo spuntino.

□ **Le attività**

Tutti i momenti della giornata al Nido in realtà diventano vere e proprie proposte educative, occasioni di esperienze e sperimentazioni di gioco. A titolo esemplificativo riportiamo la tabella seguente:

Giochi di MOVIMENTO	Percorsi psicomotori, balli, palestra, giochi sullo scivolo, sulla scala, in giardino....
Giochi di MANIPOLAZIONE	Creta, sabbia, didò naturale, acqua-farina, colla, lab-lib....
Giochi per lo sviluppo del LINGUAGGIO	Riconoscimento delle immagini, "lettura" di libri, racconto di fiabe, drammatizzazione di storie, canzoncine, filastrocche...
Giochi per lo sviluppo del PENSIERO SIMBOLICO	Giochi con le bambole, giochi in cucina, giochi del bottegaio, dei dottori.....
Giochi COGNITIVI	Incastri, gioco euristico, costruzioni, puzzle, giochi di seriazione e classificazione...
Giochi GRAFICI-PITTORICI	Tempere, colori a dita, pennarelli, pastelli a cera, collage...

□ **Il pranzo**



Il momento del pranzo, che si svolge intorno alle 11.15/11.30, rappresenta un'importante attività di socializzazione; la manipolazione del cibo inoltre porta gradualmente il piccolo a mangiare da solo facendolo sentire "capace" ed autonomo.

I menù del nido (*vedi un menù tipo a pag. 29) sono elaborati con attenzione facendo riferimento alle tabelle dietetiche formulate dal Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ATS Città Metropolitana Di Milano.

È possibile richiedere una "dieta speciale" per quei bambini con certificati problemi di salute o in base all'appartenenza religiosa.

Sono altresì erogate diete cosiddette "leggere" per lievi indisposizioni e per un massimo di tre giorni.

Il Nido è dotato di **cucina interna**: la cuoca, oltre a cucinare i pasti, è responsabile del rispetto del ciclo complessivo previsto dal sistema HACCP.

La scelta di avvalersi di una cucina interna permette di promuovere una serie di azioni a garanzia della qualità del servizio:

- l'opportunità di proporre ai bambini cibo appena cucinato e sempre ad una temperatura adeguata
- la possibilità di andare incontro, in modo attento e puntuale, alle scelte di svezzamento delle famiglie
- la garanzia di poter variare anche all'ultimo momento la dieta dei singoli bambini (ad esempio per situazioni di malessere improvviso e necessità di diete in bianco o per la presenza di un bambino giunto al nido oltre l'orario dell'ordine dei pasti)
- una maggiore autonomia nelle scelte legate alla presentazione e alla modalità di preparazione delle pietanze, contenute nel menù, al fine di rendere più appetibili possibile i piatti per i bambini
- la possibilità di offrire buffet, cene, merende per i momenti di intrattenimento "informale" con le famiglie (feste, laboratori, cene a tema)

- **Il cambio**



Questo è un momento privilegiato, un'occasione di coccole e scambi verbali mediante i quali al bambino viene data la possibilità di esplorare e conoscere le parti del suo corpo. L'educatore favorirà questo scambio relazionale utilizzando modalità diverse per ciascun bambino e rispettandone le esigenze.

- ❖ **Il sonno**



Dopo il pranzo ai bambini vengono proposte attività che consentano loro di rilassarsi (lettura di fiabe, gioco della crema ...) e che rendano più graduale e naturale il passaggio al mondo del sonno.

Verso le 15.30 è prevista la merenda.

❖ Il ritorno a casa

Dalle 16.00 in poi vengono fatte proposte meno strutturate nell'attesa del ritorno a casa. Nella fase di uscita il bambino sarà affidato solo ai genitori o loro delegati (previa compilazione dell'apposito modulo deleghe).

COSA OCCORRE PORTARE AL NIDO:

- ✓ Se utilizzato: ciuccio, oggetto transizionale
- ✓ Una sacchetta di plastica nominale da lasciare nell' armadietto nella quale le educatrici potranno riporre i vestiti sporchi da portare a casa.

Ai genitori è chiesto di assicurare un corredo in una sacchetta con scritto il nome del bambino/a contenente:

- ✓ 3 body manica corta
- ✓ 3 pantaloni leggeri
- ✓ 3 magliette manica corta/lunga (in base alla stagione)
- ✓ 3 paia di calzine antiscivolo
- ✓ 3 paia di calzine di cotone



Non serve altro...
Pannolini, crema per arrossamenti, salviettine, sapone
sono forniti dal nido...

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE E PRESTAZIONI EROGATE

Le aspettative delle famiglie nei confronti del Nido sono mutate negli anni: permane come è ovvio la necessità che i servizi per l'infanzia costituiscano un concreto aiuto per i genitori che lavorano, ma assistiamo oggi ad una richiesta specifica da parte dei genitori di rapportarsi agli educatori come ad individui esperti e competenti da cui trarre suggerimenti, indicazioni e spunti di riflessione che orientino il loro agire. Il Nido rappresenta inoltre oggi per molti genitori un luogo dove il proprio figlio fa esperienze di alto valore educativo, cresce attraverso il rapporto con i coetanei e gli adulti, coltiva una cultura della collettività imparando a condividere oggetti, luoghi, persone ed emozioni con altri bambini. Se è vero che sono cambiate le aspettative dei genitori è altrettanto vero che anche gli educatori hanno ripensato all'idea di partecipazione e coinvolgimento dei genitori in modo nuovo, scegliendo di promuovere la partecipazione familiare come una vera e propria proposta educativa che qualifica il servizio stesso.

Per questi motivi le iniziative che abbiamo pensato per le famiglie sono molte e varie e scaturiscono dalle relazioni quotidiane tra educatori, genitori e bambini.



*Le serate tematiche

Una serie di incontri che, con la partecipazione di figure professionali esperte (ostetrica, pediatra, psicopedagoga, psicologo...), consentono di condividere dubbi e domande sull'allattamento, lo svezzamento, i ritmi di crescita e sviluppo, ritmo di veglia-sonno etc...; si occupano dei temi della comunicazione efficace con i propri bambini; affrontano le questioni relative al pronto soccorso in età pediatrica...

*The al nido

Vuole rappresentare un momento di "chiacchiera informale" con la pedagoga su tematiche educative direttamente esplicitate dalle famiglie mentre le educatrici si occupano dei bimbi consentendo ai genitori di concentrarsi sui contenuti della conversazione e di rilassarsi in un clima conviviale ed ai bambini di intrattenersi in un ambiente noto e stimolante

Sportello ascolto e counseling individuale ai genitori

Lo sportello genitori, gestito dalla pedagoga e attivato dalle famiglie che ne fanno richiesta con accesso gratuito, è pensato come spazio di ascolto e supporto alla genitorialità al fine di favorire una buona relazione tra genitori e figli provando a trovare insieme le risposte a tutti quei quesiti che l'essere genitori porta naturalmente con sé offrendo alle famiglie momenti di approfondimento individuale.

*Le feste

Organizzate per le classiche ricorrenze (Natale, fine anno, festa della mamma, del papà, dei nonni...) e non solo, e precedute da laboratori per la loro preparazione, si propongono l'obiettivo di promuovere momenti di scambio e di incontro, favorendo anche l'ampliamento della rete amicale soprattutto di quelle famiglie che vivono in modo isolato l'esperienza





*Le Riunioni

Circa 2 volte all'anno vengono organizzate delle riunioni di gruppo, in cui i genitori si possono confrontare tra di loro e con l'educatore di riferimento e visionare fotografie e filmati.

*Laboratori ludici per genitori e bambini e atelier creativi

Sono occasioni perché grandi e piccoli possano giocare con la creatività e la fantasia e divertirsi insieme. L'intento è quello di consentire alle famiglie di fare esperienze ludiche difficilmente proponibili nel contesto domestico (laboratori con l'acqua, tempere, materiale di riciclo...) ma anche quello di promuovere nella coppia genitore-bambino modi giocosi di passare il tempo insieme così da attivare delle autonomie creative nelle attività e nelle scelte ludiche condivise.

La relazione con le famiglie si costruisce e si consolida anche attraverso momenti concreti e quotidiani come:

ACCOGLIENZA-RICONGIUNGIMENTO: sono momenti preziosi in cui anche poche parole sono in grado di restituire il senso e il valore della giornata trascorsa al nido assicurando in modo costante il genitore e consentendo di intervenire tempestivamente in occasione di piccole difficoltà.

GLI ORGANI DI GESTIONE:

L'Assemblea delle Famiglie:

L'Assemblea delle Famiglie viene convocata per eleggere i rappresentanti dei genitori al Comitato di Gestione, per offrire ai genitori la possibilità di esprimere il proprio parere sulle linee educative del Nido e per verificare l'attuazione della programmazione educativa.

Il Comitato di Gestione:

Il Comitato di Gestione è un organismo consultivo sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Asilo Nido.

Ha il compito di:

- affrontare tematiche organizzative e di funzionamento del servizio,
- accogliere e promuovere iniziative da parte dei genitori finalizzate all'ampliamento dell'offerta educativa.

Il comitato di gestione è composto da:

- assessore di riferimento
- due membri nominati dal consiglio comunale
- quattro membri nominati dall'assemblea delle famiglie
- il responsabile dei servizi sociali e l'istruttore direttivo del servizio Asilo Nido
- il coordinatore del Nido

LA RETE TERRITORIALE

Le nostre equipe educative riflettono con sempre maggior attenzione sulla costruzione del rapporto tra bambino e il suo ambiente di vita, consapevoli che il senso di appartenenza ha le sue radici nelle prime esperienze sociali alle quali il bambino partecipa; pertanto sentiamo forte l'esigenza di considerare unitariamente i diversi luoghi che influenzano la crescita e l'educazione: nido, famiglia e territorio costituiscono un vero e proprio sistema formativo le cui caratteristiche devono essere considerate risorse a disposizione sia per aumentare e qualificare le competenze dei bambini, sia per ampliare le opportunità di cui avvalersi nella gestione del progetto educativo.

Inoltre l'Asilo Nido di Pimpa mantiene costanti rapporti di collaborazione con i servizi territoriali quali, il Servizio Sociale di base, per il raccordo sulle situazioni dei bambini in carico e frequentanti i nidi, le scuole dell'infanzia del territorio per il progetto continuità e con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile, in seguito all'ammissione di bambini diversamente abili o seguiti da equipe specialistiche, effettuando incontri periodici per la programmazione degli interventi e per la progettazione educativa.

LA QUALITA' DEL SERVIZIO: STRUMENTI DI RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE

Al fine di monitorare e garantire la qualità del servizio offerto alle famiglie, oltre alla disponibilità delle figure di coordinamento per eventuali colloqui, viene somministrato un questionario anonimo che consente di rilevare il livello di soddisfazione delle famiglie. Il questionario analizza gli aspetti che si ritengono fondamentali per il buon funzionamento del servizio, lasciando inoltre l'opportunità ai genitori di segnalare, in una apposita domanda aperta, le loro note, i loro desideri ed eventuali proposte migliorative. Gli esiti del sondaggio, che viene svolto annualmente, vengono comunicati alle famiglie (attraverso la bacheca del servizio ed apposite riunioni) e discussi con il personale al fine di garantire un livello di qualità nel tempo e di individuare gli ambiti di intervento per migliorare ulteriormente la qualità del servizio erogato. Per eventuali suggerimenti o reclami durante l'anno è presente, all'ingresso del Nido, una cassetta di raccolta reclami. Gli esposti ricevuti saranno analizzati e verrà dato un riscontro alle famiglie. La Cooperativa Stripes, ad ulteriore garanzia di qualità, possiede le certificazioni:

- UNI EN ISO 9001:2008
- UNI 11034: 2003 (linee guida per i servizi all'infanzia)
- la certificazione PAN

Al Nido abbiamo un **REGOLAMENTO SANITARIO** Lo rivediamo insieme con gli occhi dei vostri bambini?

Può succedere che mentre sono al mio Nido qualche volta io non mi senta molto bene... la mia educatrice vi telefonerà chiedendovi di venirmi a prendere al più presto nei seguenti casi:

1. congiuntivite con occhi arrossati e secrezione purulenta
2. diarrea: 3 scariche liquide
3. 2 o più episodi di vomito
4. esantema di esordio improvviso e non motivato da preesistenti patologie
5. febbre = oppure $> 38^{\circ}$



Al momento dell'allontanamento il personale educativo consegnerà il modulo: "Allontanamento dall'asilo nido per malessere del bambino o sospetta malattia infettiva". Il rientro al nido è previsto con la consegna del modulo di autocertificazione che attesti che ci si è attenuti alle indicazioni del pediatra.

Il giorno successivo all'allontanamento starò a casa a recuperare le energie e a godermi un po' di coccole poi, potrete riportarmi al Nido, solo se privo di sintomi, il **SECONDO GIORNO** consecutivo all'allontanamento, presentando il modulo compilato.

In caso di allontanamento per esantema o congiuntivite, potrete, nel caso in cui il pediatra ha ravvisato un falso allarme, riportarmi al Nido anche il giorno successivo e consegnare all'educatrice il modulo compilato per autocertificare di esservi attenuti alle indicazioni ricevute dal medico.

In caso di due o più episodi di allontanamento entro 5 giorni il rientro è previsto con un certificato medico.

Mi raccomando, siate solleciti nel rendere note informazioni inerenti il mio stato di salute, eventuali patologie infettive che il pediatra ha riscontrato, al fine di consentire al personale educativo un aggiornamento puntuale.

Se non dovessi frequentare perché sono malato è necessario avvisare le educatrici entro le ore 9:30.

Gli educatori non possono somministrare farmaci ad eccezione di antifebbrili se con febbre superiore ai 38°, per i quali è necessaria la vostra autorizzazione firmata. In caso di somministrazione dei farmaci salvavita è necessario compilare l'apposito modulo "RICHIESTA SOMMINISTRAZIONE FARMACI" che vi rilascerà il personale educativo.

Viene richiesta attraverso apposito modulo l'autorizzazione per l'utilizzo di creme per contusioni, creme all'ossido di zinco per arrossamenti e per punture di insetti. Se doveste decidere di portarmi in vacanza o di farmi qualche coccola in più, ricordatevi di avvisare le educatrici...così sapranno che non sono malato...anzi!!

Se dovessi avere un piccolo infortunio mentre mi trovo al Nido, le educatrici mi mediceranno. Se fosse necessario qualche accertamento in più, la mia educatrice vi chiamerà subito e io, con l'ambulanza, verrò accompagnato al Pronto Soccorso dell'Ospedale.

CALENDARIO ANNO EDUCATIVO 2024-2025

Per l'anno 2024-2025 la riapertura è prevista per **lunedì 2 settembre 2024**.

Si osserveranno le seguenti chiusure per festività:

- venerdì 1° novembre 2024
- martedì 24 dicembre 2024 chiusura alle ore 13.30
- mercoledì 25 e giovedì 26 dicembre 2024
- da lunedì 30 dicembre 2024 a lunedì 6 gennaio 2025
- da venerdì 18 a martedì 22 aprile 2025
- venerdì 25 aprile 2025
- giovedì 1 e venerdì 2 maggio 2025
- lunedì 2 giugno 2025

La chiusura estiva sarà a partire da venerdì 1° agosto 2025.

NUMERI ED INDIRIZZI UTILI

ASILO NIDO
"IL NIDO DI PIMPA"

Via Donatello, 11 - 20014 Nerviano

Telefono: 0331 589862

e-mail educatricidinerviano@pedagogia.it

[Il nido di Pimpa](http://Ilnido di Pimpa)



COMUNE DI NERVIANO

Piazza Manzoni, 14 - 20014 Nerviano

Area Servizi alla Persona

Telefono: 0331 43891

e-mail istruzione.sport@comune.nerviano.mi.it

orario di apertura

lunedì 11.00- 12.15

martedì e mercoledì 9.00 - 12.15

giovedì 9.00-12.15 - 16.00-17.15

venerdì 9.00 - 12.15



AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO del 28.09.2001. PROT. N. 143437/2001
DISPOSIZIONE N. 203/2001 DEL 01.10.2001
RACCOLTA GENERALE N. 5478/2001 DEL 01.1.2001
FASC. N. 795/2001